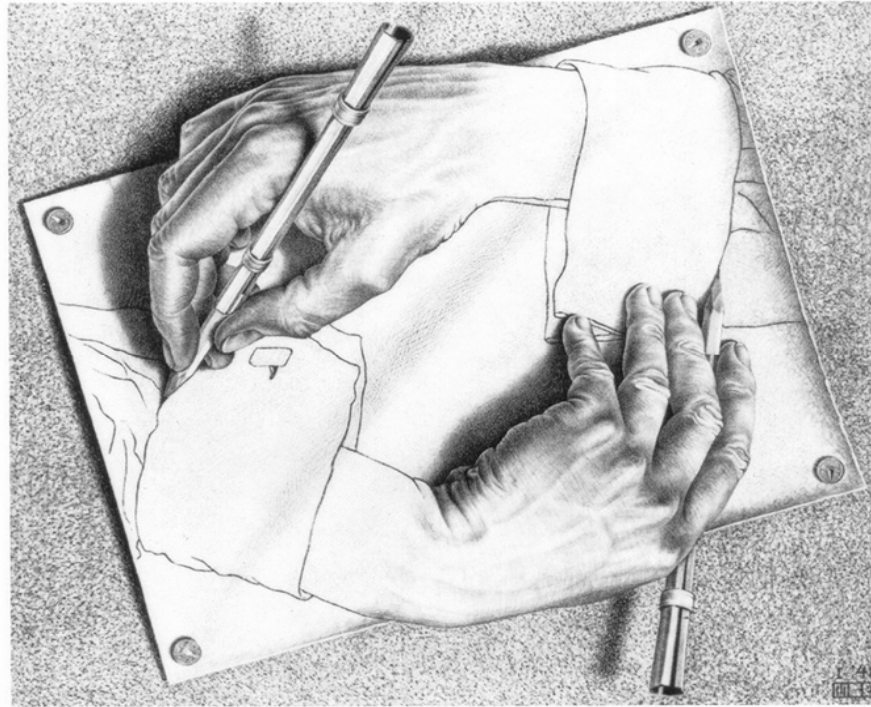


Il pensiero in forma cosciente : la mano



Realizzato da Caterina Nicoli a seguito della
lettura del libro “Elogio della mano”
di Henri Focillon

Introduzione

Dopo aver trattato alcuni concetti quali: diversità, cultura, società, natura, e aver osservato come questi sfumino l'uno nell'altro, mi sono soffermata sulle nozioni di ecologia sensoriale, sensorium e sensi, fino ad arrivare all'idea di vista e a quella di tatto (complementari in un certo senso).

La prima come pensiero sul mondo, in cui lo spazio è inteso come elaborazione psichica oltre che sociale: è l'occhio che costruisce il modo con i suoi schemi visivi.

La seconda come “sentirsi” nel mondo e non di fronte ad esso.

Occupandomi del tatto non ho potuto fare a meno di non considerare le mani, e a seguito della lettura del libro “Elogio della mano” di Henri Focillon ho elaborato una serie di slides con le citazioni più rappresentative e inerenti.

Infine ho concluso la mia esposizione con le parole tratte da un discorso tratto dal filmato “terra di Emilia” di Claudio Nicoli e con un video ispiratosi allo stesso.

Le mani creano l'uomo



La mano consente l'uomo di entrare in contatto con l'universo e con le altre parti del suo corpo.

Il possesso del mondo esige una sorta di fiuto tattile

- l'azione della mano definisce il vuoto dello spazio e il pieno del corpo,
- ne stabilisce il volume, la pesantezza, la superficie.
- Le mani e la voce sono uniti all'origine; la eloquenza delle mani.



L'uomo e l'arnese: un accordo speciale



uno strumento inerte diventa qualcosa che vive

L'arte si fa con le mani

- Ciò che distingue il sogno dalla realtà è la sua realizzazione concreta.
- Le mani sono strumento della creazione e organo della conoscenza.



L'arte è il rinnovarsi perpetuo della creazione



- L'artista, come il bambino rinnova ogni volta le sue esperienze primitive.
- L'artista che taglia il suo legno, batte il suo metallo, secca la sua argilla, scolpisce il suo blocco di pietra, ci consegna il passato dell'umanità.

La mente fa la mano, la mano fa la mente

- Il gesto che crea esercita un'azione continua sulla vita interiore.
- Tra la mano e lo strumento esiste una familiarità umana, un accordo di scambi delicati.

La storia dell'opera

- La forma passando da una materia all'altra subisce una metamorfosi.
- Siamo così indotti a ricondurre nella nozione di materia quella di tecnica.
- La tecnica è un processo: è interessante la "storia" dell'opera, prima della sua esecuzione finale.



Un'arte che ci svela i suoi ricchi segreti, attraverso i suoi "stati" delle lastre, è l'incisione.

L'uomo dal fango

- " ... l'argilla è una cosa meravigliosa, l'elemento più umile a disposizione dello scultore e anche il più antico.. poi l'atto del modellare è carico di tanti significati perchè unisce al piacere tattile, tipico dei giochi del bambino, riferimenti biblici, la creazione dell'uomo modellato nel fango. La terra passa attraverso il fuoco, trattiene il colore e diventa terra cotta ... di nuovo si arriva col fuoco alla fusione e alla scultura in bronzo... è sempre qualcosa di affascinante assistere a tutte le fasi di trasformazione della materia fino all'oggetto finale..“

(discorso tratto dal video “terra di Emilia” di Claudio Nicoli)

[video](#)